

ORIGINALE

COPIA

C.I.S.S.A.
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI
SOCIO ASSISTENZIALI

MONCALIERI

VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 19

IN DATA 21.09.2009

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2009 - PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA CONSORTILE.

L'anno *duemilanove* addì *ventuno* del mese di *settembre* alle ore *14.30* nella sala delle adunanze, regolarmente convocato si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

		PRESENTE	
ALLOCCO Milena	PRESIDENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	NO
RIZZO Concetta	VICE PRESIDENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	NO
BAUDUCCO Enzo	CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	NO
FODERA' Roberto	CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	NO
TOZZOLI Antonio	CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	NO

PARTECIPANO ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO DOTT. MAURO PENASSO ED IL DIRETTORE CARLA NOVARESI.

IL PRESIDENTE, RICONOSCIUTA LEGALE L'ADUNANZA, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

CdA 19 del 21/09/2009

Oggetto: Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2009 – Proposta all'Assemblea Consortile

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su proposta del Direttore del Consorzio, sentito il Direttore Amm.vo Finanziario

VISTO l'art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 12 del Regolamento di Contabilità;

VISTA l'allegata Relazione sulla salvaguardia degli equilibri del bilancio 2009, resa dal Direttore Amministrativo Finanziario in data 07/09/2008;

VISTA l'allegata relazione sullo stato di attuazione dei programmi dell'esercizio 2008 resa dal Direttore del Consorzio in data 08/09/2009;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

per le motivazioni di cui in premessa, con voti unanimi espressi in forma palese:

DELIBERA

1. **Stato di attuazione dei programmi:** di prendere atto della relazione sullo stato di attuazione dei programmi, stabiliti nei documenti degli Organi del Consorzio.
2. **Salvaguardia degli equilibri del bilancio 2009:** di dare atto che alla data odierna permangono gli equilibri di bilancio e che tali equilibri potranno essere conservati fino al termine dell'esercizio.
3. Di sottoporre il presente atto all'approvazione definitiva dell'Assemblea Consortile.
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

(m.m.)=====

REGOLARITA' TECNICA (art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Parere del Direttore del Consorzio: **favorevole**

(Carla NOVARESIO)

REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Parere del Direttore Amm.vo Finanziario: **favorevole**

(Dott. Marco MANOSPERTI)

RELAZIONE SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO 2009

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 12 del Regolamento di Contabilità riferisce:

1. EQUILIBRI DI BILANCIO

Gli equilibri del bilancio sono assicurati come dal prospetto riferito in data 07/09/2009, allegato al presente atto (n. 2 pagine)

2. RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Da un attento esame complessivo della situazione debitoria è stata accertata l'**inesistenza di debiti fuori bilancio**.

3. RIPIANO DEBITI FUORI BILANCIO E/O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Non esistono debiti fuori bilancio.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2008 si è chiuso con un **avanzo di amministrazione di € 98.985,28**, applicato integralmente al Bilancio di Previsione 2009 con la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 6 del 30/03/2009 come finanziamento di spese correnti una tantum (approvazione del bilancio di previsione 2009 - iscrizione dell'avanzo di amministrazione 2008 per l'intero importo).

PROPONE

per le motivazioni di cui in premessa:

1. EQUILIBRI DI BILANCIO

Di prendere atto, ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 24 del Regolamento di Contabilità, che il Bilancio di Previsione 2009, allo stato attuale, conserva il pareggio di gestione di competenza e che, presumibilmente, lo stesso pareggio sarà conservato alla chiusura dell'esercizio.

2. RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO

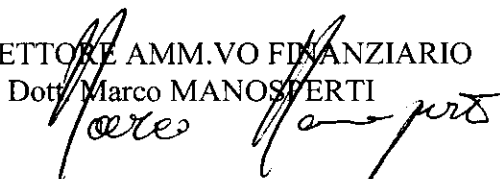
Di prendere atto, ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dell'inesistenza di debiti fuori bilancio che necessitano di "Riconoscimento di legittimità".

3. RIPIANO DI DEBITI FUORI BILANCIO E/O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Di prendere atto della inesistenza di debiti fuori bilancio e che l'ultimo esercizio chiuso non presenta disavanzo di amministrazione.

Moncalieri, 07/09/2008

IL DIRETTORE AMM.VO FINANZIARIO
Dot. Marco MANOSPERTI



VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AL 07/09/2009 SU STANZIATO**- PARTE CORRENTE -**

ENTRATA	SPESA	
TITOLO I	TITOLO I	6.587.671,04
TITOLO II		
TITOLO III		
TOT.TITOLI I-II-III	TOT.TITOLO I	6.587.671,04
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	QUOTA CAPITALE DI AMMORTAMENTO MUTUI	0,00
TOTALE	TOTALE	6.587.671,04

- PARTE INVESTIMENTI -

ENTRATA	SPESA	
TITOLO IV	TITOLO II	9.802,00
TITOLO V		
TOT.TITOLI IV-V	TOT.TITOLO II	9.802,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		
TOTALE	TOTALE	9.802,00

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AL 07/09/2009 SU ACCERTATO/IMPEGNATO**- PARTE CORRENTE -**

ENTRATA		SPESA	
TITOLO I	0,00	TITOLO I	5.871.538,82
TITOLO II	5.703.656,22		
TITOLO III	270.288,09		
TOT.TITOLI I-II-III	5.973.944,31	TOT.TITOLO I	5.871.538,82
		QUOTA CAPITALE DI AMMORTAMENTO MUTUI	0,00
TOTALE	5.973.944,31	TOTALE	5.871.538,82

- PARTE INVESTIMENTI -

ENTRATA		SPESA	
TITOLO IV	0,00	TITOLO II	6.000,00
TITOLO V	0,00		
TOT.TITOLI IV-V	0,00	TOT.TITOLO II	6.000,00
TOTALE	0,00	TOTALE	6.000,00

**RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PER L'ANNO
2009**

(art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. ed art. 12 del Regolamento di Contabilità)

L'attività del CISSA si è svolta secondo gli indirizzi contenuti nella Relazione Previsionale Programmatica allegata al bilancio di previsione 2009 (delibera Assemblea n. 6 del 30/03/2009).

La Relazione evidenziava in particolare la riorganizzazione dell'Area handicap conseguente alla esternalizzazione di uno dei due centri diurni (Centro Colombetto) e, nell'ambito dell'Area povertà, l'attività connessa all'applicazione del relativo nuovo regolamento .

L'attività dello Sportello unico socio-sanitario, aperto come da progetto il 1 settembre 2009, ha dovuto essere rivista e riorganizzata (rispetto al progetto iniziale, che prevedeva solo una sperimentazione) per applicare concretamente la DGR 39-11190 del 16.4.2009, sul riordino delle prestazioni di assistenza tutelare socio-sanitaria e sull'istituzione del contributo economico a sostegno della domiciliarità per la lungo assistenza di anziani non autosufficienti.

Gli obiettivi riguardanti i servizi delle Aree sono al momento in prospettiva di buon esito e i risultati che si ipotizza di raggiungere, alle date fissate dal PEG, saranno in linea con gli indicatori previsti.

Area minori:

Comunità Alloggio: ad oggi le giornate prive di "presa in carico" sono pari a zero.

Gruppo Appartamento: ad oggi il servizio ha funzionato a pieno regime anche grazie alla convenzione con il Comune di Torino.

Centro Diurno: il numero dei minori frequentanti è aumentato, le ore di servizio si mantengono su una media di 225/mese

Educativa Territoriale Minori: sono stati dimessi 12 utenti ormai al termine del percorso di aiuto e si è sensibilmente ridotta la lista si attesa, attualmente di 7 minori (ad inizio anno era di 15). Le ore di servizio previste non supereranno le 7500/anno

Centro Corallo: nell'anno vi è stato un sensibile aumento delle segnalazioni; le ore nell'anno saranno il massimo previsto dal PEG

Assistenza Domiciliare Minori: il numero di casi in carico è costante

Spazio Genitori: il servizio sarà compreso all'interno delle attività previste dal Centro Zefiro

Consultorio Adolescenti: è stato definito un sistema di monitoraggio degli accessi e delle frequenze al Consultorio. Con l'avvio dell'anno scolastico sarà ripresa l'attività del servizio nelle scuole primarie di secondo livello del territorio

Entro il mese di novembre sarà presentata una proposta di regolamento riguardante l'affidamento familiare professionale, ritenuto ormai strumento indispensabile quale alternativa all'ingresso in comunità in situazioni in cui né il servizio di educativa territoriale nelle sue varie forme, né l'affidamento familiare comunemente inteso, sono ritenuti interventi sufficienti.

L'attività relativa alla selezione delle famiglie adottive e tutte le azioni di monitoraggio conseguenti, compresi gli interventi di sensibilizzazione delle coppie adottive, si svolge in modo regolare.

Gli ingressi in comunità di minori ed in particolare di giovani madri con figli in seguito a segnalazioni di maltrattamento, sono aumentate e contestualmente sono diminuiti i possibili percorsi di autonomia per che ha maturato la maggiore età o la possibilità e capacità di uscire con buona maturità e consapevolezza dalla vita comunitaria, con conseguente incremento della spesa.

Il Centro Zefiro beneficia del finanziamento regionale che permette per l'anno in corso un incremento delle ore di servizio(riaffidato con decorrenza 31.8.2009). In settembre inoltre saranno attivati i percorsi formativi previsti dal progetto approvato dalla Regione.

Prosegue l'attività relativa al progetto Volere Volare in collaborazione con la Fondazione Paideia.

Il lavoro di preparazione alla giornata di studio sulle Comunità Alloggio prosegue, coinvolgendo al momento il direttore di Area ed un altro operatore (oltre a personale ASL e di Cooperativa

Area handicap

I servizi e gli interventi che il Consorzio eroga a favore delle persone con disabilità hanno subito nel 2009 una profonda riorganizzazione a cominciare dall'accorpamento dell'area Handicap con l'individuazione di un unico responsabile.

Nell'aprile 2009 è stata affidata la gestione del Centro Diurno Colombetto ad una cooperativa Sociale. Le famiglie contattate non hanno esposto nessuna lamentela in merito alla nuova gestione. L'affidamento e la gestione del Centro Diurno Colombetto ha consentito con la conseguente riorganizzazione del personale del Consorzio precedentemente occupato nel Centro stesso, di raggiungere l'obiettivo del sostanziale azzeramento della lista d'attesa che si era precedentemente creata: i due Centri hanno accolto infatti nuovi utenti precedentemente in lista d'attesa e ad altri è stato possibile aumentare il numero di ore erogate. Sono stati garantite le attività educative, assistenziali, i servizi di mensa e trasporto ed anche i soggiorni estivi. Il servizio d'emergenza nel 2009 è durato solamente 2 settimane (4 negli anni precedenti) e sono cresciuti le persone che ne hanno usufruito.

Con il mese di luglio il servizio ETOR è entrato in una nuova fase con l'affidamento ad una nuova cooperativa sociale. Come nell'affidamento del Centro Colombetto è stata curata particolarmente la fase del passaggio di competenze con lo scopo di ridurre al minimo i possibili disagi all'utenza che infatti non si sono sostanzialmente registrati se non unicamente tramite il dispiacere di qualche genitore di vedere cambiata la tale educatrice che prima lavorava nel servizio e poi non più.

Contemporaneamente all'affidamento di ETOR ha preso l'avvio un nuovo servizio anch'esso a vocazione territoriale gestito direttamente da due operatori del CISSA. La complementarità rispetto al servizio ETOR consente di allargare di molto la platea dei possibili utenti. Questa opportunità è in linea con le molte segnalazioni che giungono al Consorzio, ad esempio di richiesta di presa in carico di bambini piccoli ma anche gravi che oggi trovano una possibilità concreta di intervento che prima era molto difficile realizzare.

Per quanto riguarda i ricoveri in strutture residenziali e semiresidenziali di persone disabili il 2009 ha visto un costante aumento degli inserimenti in presidi ed anche una lievitazione dei costi in parte dovuti anche alla nuova convenzione tra la ASL TO5 e l'associazione Collegino Milena. Il 2009 ha infatti visto cessare l'attività semiresidenziale del Collegino Milena di Moncalieri ed il referente di Area, data anche la complessità di alcuni casi, con difficoltà ha garantito la sistemazione di sette utenti inseriti senza creare disagio alle famiglie

Per quanto riguarda gli interventi più squisitamente domiciliari (Cure domiciliari e SAD) l'attività è proseguita senza interruzioni di servizio ma è ancora allo studio un sistema efficace di monitoraggio e controllo in grado di soddisfare tutte le esigenze di controllo, informazione, rendicontazione, ecc.

Nel 2009 sono stati avviati tre nuovi progetti di affidamento di persone disabili secondo gli accordi condivisi con la sanità.

E' stato rinnovato il progetto di vita indipendente sulla base del finanziamento regionale ottenuto.

Prosegue l'attività del gruppo di auto mutuo aiuto tra famigliari di persone con handicap.

Con il mese di settembre sarà avviato il lavoro di elaborazione della delibera quadro sull'handicap come previsto dal piano esecutivo di Gestione 2009/2010/2011 che coinvolgerà i partecipanti del Tavolo disabili.

Area anziani

Così come già più volte ribadito, il progressivo invecchiamento della popolazione fa sì che l'organizzazione e la programmazione di servizi in grado di rispondere ai bisogni delle persone anziane subisca cambiamenti con una frequenza e dimensioni diverse dal passato.

L'applicazione della DGR 39/2009, introducendo nuove modalità di collaborazione e integrazione fra servizio sanitario e servizio sociale, ha richiesto una radicale modifica dell'intero apparato che fino ad ora si era occupato dei servizi a favore degli anziani.

La proposta di riorganizzazione del Consorzio, approvata dal CdA nel mese di aprile scorso, aveva già previsto la formalizzazione dell'Area Anziani senza però prevedere il distacco di figure professionali specifiche. La necessità di rispondere alle indicazioni della DGR 39/2009 ha invece reso indispensabile prevedere una organizzazione dell'Area con il distacco di 1 assistente sociale a tempo pieno, 1 assistente sociale part-time a integrazione dell'assistente sociale part-time, già distaccata sull'attività rivolta alla popolazione anziana e 1 impiegata amministrativa prevista nella proposta organizzativa sopracitata.

Formalizzata la costituzione dell'Area, dal mese di agosto, tutte le attività a favore delle persone anziane riferite alla predisposizione di progetti di domiciliarità, semi-residenzialità e residenzialità, sono state trasferite alla nuova area. L'ipotesi iniziale è stata della "presa in carico" a partire dal 1 agosto, delle nuove situazioni con un progressivo passaggio di tutti i casi già attivi a partire dal mese di settembre, per dare modo all'area di organizzare tutte le attività relative sia alla nuova modalità di presa in carico "centralizzata" in una unica sede, sia alla necessità di comunicare formalmente agli utenti il passaggio ad altra figura di riferimento senza ostacolare la continuità dei servizi resi.

Dal 1 settembre è aperto lo Sportello Unico presso la sede del distretto sanitario di Moncalieri. L'apertura dello sportello, l'organizzazione degli spazi e delle modalità operative, ha richiesto molto impegno soprattutto nei mesi di giugno luglio e agosto.

Tutti i servizi e le attività previste a favore della popolazione anziana si sono svolte regolarmente. Le richieste di intervento sono in aumento, soprattutto a seguito della pubblicizzazione della possibile erogazione dell'*assegno di cura*. E' aumentato l'impegno richiesto dall'attività di Triage, in collaborazione con l'Asl to5.

Attualmente si sta organizzando l'attività per la "rivalutazione" dei casi in carico che usufruiscono di interventi al proprio domicilio e alla riformulazione dei loro Progetti individuali (PAI) al fine di adeguarli a quanto previsto dalla normativa vigente.

Area poverta' e inclusione sociale

L'attività della nuova Area è stata caratterizzata nel corso del 2009 dalla stesura e dall'applicazione del nuovo Regolamento "Misure per l'inclusione sociale e di contrasto alla povertà" che ha modificato sostanzialmente le modalità di accesso e di erogazione dei contributi economici.

Sono stati modificati le tipologie dei contributi, i criteri di accesso e in parte anche le categorie dei beneficiari.

Dal mese di maggio è entrato in vigore il nuovo regolamento. L'introduzione del modello di autocertificazione, sia per la novità, ma soprattutto per la sua complessità ha rallentato molto l'invio delle pratiche nei primi mesi. L'applicazione delle nuove regole ha evidenziato alcune "zone d'ombra" che in alcune situazioni rendono difficile la corretta applicazione e, in altre hanno escluso persone (in particolare anziani) soprattutto per una diversa modalità di conteggio del reddito.

L'Assemblea Consortile ed il Consiglio di amministrazione hanno richiesto spiegazioni puntuali e un report di dettaglio dopo i primi tre mesi di applicazione. Il report è stato consegnato i primi giorni del mese di agosto.

Il nuovo regolamento ha previsto l'istituzione di una Commissione per la valutazione delle richieste inviate dai Distretti. Il lavoro della Commissione si è rilevato molto più "pesante" di quello ipotizzato. Il numero delle domande e l'espletazione delle procedure di controllo e valutazione di ogni singola pratica, reso necessario anche dalla difficoltà di applicazione e, in alcuni casi di interpretazione del regolamento impegna per un numero di ore non preventivato e superiore a quello ipotizzato, il responsabile dell'Area, un'assistente sociale e un'impiegata amministrativa.

Ad oggi non è possibile confermare se il nuovo regolamento possa effettivamente ridurre la spesa dell'assistenza economica e, soprattutto sia efficace contro il famoso "zoccolo duro" degli assistiti, in quanto la "convivenza" con le vecchie regole e la possibilità di erogare alcuni contributi (vedi mantenimento dell'abitazione) anche se non in possesso di tutti i requisiti richiesti, ma concedendo un periodo per regolarizzare la posizione, rende difficile per il primo anno di applicazione confermare o meno le ipotesi inizialmente formulate.

Per quanto riferito alle altre attività dell'Area, l'attuale situazione economica rende difficile operare nell'ambito di progetti finalizzati al lavoro. Procedono tuttavia con regolarità le attività in collaborazione con il Centro per l'impiego di Moncalieri e con i Comuni per la

predisposizione di programmi e percorsi, anche individuali di formazione e reinserimento al lavoro.

Le attività del SIL proseguono in sintonia con quanto previsto nella Relazione Previsionale.

Area servizi generali

Piano di zona

La Regione sta emanando le linee guida per l'elaborazione del <piano di zona per il triennio 2010-2012. I tavoli tematici a responsabilità del Consorzio si sono riuniti su argomenti specifici: il tavolo povertà per la discussione della bozza del nuovo regolamento di assistenza economica, il tavolo anziani per discutere dell'emergenza caldo, e in particolare con i sindacati per discutere degli interventi sulla domiciliarità degli anziani, il tavolo minori per discutere del "progetto Paideia".

Peps

Il territorio della ASL TO5, nelle sue quattro unità territoriali (Distretti di Carmagnola, Chieri, Moncalieri e Nichelino) ha mantenuto e sviluppato, considerandolo come un punto di forza, un percorso "tecnico" comune che ha preso le mosse dalla formazione regionale intesa nella sua duplice veste di percorso formativo e di conoscenza e incontro con gli operatori che a diverso titolo operano sul territorio per la costruzione di fruttuose alleanze.

Facendo seguito alla L.R. 18/2007, l'Azienda Sanitaria TO5 si è dotata di un gruppo di lavoro aziendale rappresentato dai facilitatori regionali arricchito delle professionalità del Servizio Veterinario e dell'Ufficio Qualità, mentre il Consorzio CISSA e il Comune di Moncalieri, per le rispettive competenze, hanno inserito nei propri documenti programmatici lo specifico obiettivo.

L'esito del lavoro svolto è stato sottoposto al Comitato dei Sindaci, in apposita seduta del 5 maggio 2009, con la partecipazione del Presidente del Consorzio e del delegato del Presidente della Provincia ed allargata ai tecnici-facilitatori che a diverso titolo hanno partecipato ai lavori.

La riunione ha posto in evidenza la necessità da parte dei Sindaci di comprendere e approfondire meglio il ruolo delle politiche nel cambiamento degli stati di salute della popolazione.

Tutele

Il Direttore, attraverso l'ufficio tutele, esercita l'attività di cura dei soggetti sottoposti a misura di protezione giuridica riferendo direttamente all'Autorità Giudiziaria.

Per i primi sette mesi dell'anno, il numero dei casi tra tutele, amministrazioni di sostegno e curatele si è assestato su una media di n° 65 misure in carico all'ufficio, con punte di n° 68 casi. Il numero delle amministrazioni di sostegno aumenta mensilmente anche a causa delle segnalazioni sempre più frequenti.

Tale provvedimento di protezione giuridica viene ormai considerato un "escamotage" per ovviare a situazioni problematiche afferenti soprattutto la situazione economica dell'amministrando.

Ciò comporta che l'ufficio tutele debba prendere in carico taluni casi ancor prima dell'emanazione del decreto da parte dall'Autorità Giudiziaria, dal momento che i soggetti terzi, quali altre istituzioni, famiglie, strutture, ecc, considerano l'Ente scrivente quale

“responsabile” in considerazione del fatto d’aver effettuato la segnalazione e, pertanto, già essersi addentrato nel singolo caso.

Il monitoraggio di tutti i casi è garantito dalle risorse interne all’ufficio, che si adoperano per l’attivazione delle procedure amministrative previste; il mantenimento dei rapporti con le Autorità Giudiziarie competenti (Tribunale Ordinario e Tribunale per i Minorenni), le strutture e le famiglie ed in ultimo, ma non per ultima, per l’attività di rendicontazione annuale, la quale richiede un paio di mesi considerato il numero di casi in carico.

Al 31/08/’09, il C.I.S.S.A. risulta già avere incassato, a titolo di equo indennizzo per l’attività di gestione 2008 delle misure di protezione per cui è stato possibile inoltrare la richiesta, la somma di € 6.650,00.

Bilancio sociale

Le riunioni tecnico/formative per elaborare una prima bozza del documento sono state avviate a gennaio; non appena la bozza sarà condivisa dal CdA, si procederà alla sua approvazione.

Funzioni delegate

Il responsabile dell’area minori, ha partecipato all’attività della Commissione di Vigilanza diretta dal Direttore dell’AST ASLTo5

Personale

A seguito di riunioni che hanno coinvolto tutto il personale è stato presentato ed approvato dal Cda un primo documento d’indirizzo predisposto dalla società Labser sulla riorganizzazione: a breve riprenderanno i lavori per analizzare nel dettaglio alcune attività al fine di evidenziare criticità ed elaborare proposte.

Sistema Informatico

La sperimentazione dell’applicativo MODUS ha dato esito positivo e in settembre ci sarà un ultimo incontro tra tutto il personale e il tecnico che ha seguito quest’ultima fase del lavoro, apportando correttivi e modifiche che in itinere si sono rivelate necessarie. I servizi dell’area distrettuale hanno quindi iniziato ad utilizzare regolarmente la cartella informatizzata: la criticità rimane nell’ambito dei Comuni di La Loggia e Trofarello. Dal punto di vista informatico, è presente un collegamento tra MODUS e la banca dati anagrafica, attraverso l’estrazione di file compatibili tra le due procedure, del solo Comune di Moncalieri. Sono in corso gli approfondimenti tecnici per collegare anche le banche dati dei restanti Comuni. Dal punto di vista operativo, invece, attualmente nessun Comune utilizza MODUS come applicativo gestionale bensì, in alcuni casi, gli operatori del Comune di Moncalieri ne consultano il database per utilizzarne i dati nelle proprie procedure.

Formazione: si sta predisponendo il piano triennale formativo; si è ancora in attesa dell’annuale bando provinciale attraverso il quale è possibile ottenere contributi.

L’installazione dei nuovi server acquistati a fine 2008, prevista per inizio 2009, è stata avviata solo i questi giorni. Il ritardo è legato alla disponibilità dei locali presso il Comune di Moncalieri che dall’estate 2009 ospitano il S.I.L., precedentemente ubicato nell’ufficio ora destinato alle nuove apparecchiature informatiche.

Prosegue l’assistenza tecnica affidata fino a marzo 2010 ad una ditta specializzata, oltre all’assistenza da parte di vari soggetti, su software di produzione specifici (contabilità, rilevazione presenze, servizi sociali, Regione Piemonte, ...).

Nel mese di luglio è stato completato il progetto per la realizzazione del nuovo sistema di comunicazione telefonica VOIP (Voice Over Internet Protocol), elaborato dalla ditta aggiudicataria della convenzione in ambito Consip. Contemporaneamente sono state studiate delle soluzioni di nuovo centralino unico consortile, in grado di incrementare l’efficienza dei

servizi di supporto. L'intero progetto è oggetto di valutazione (tecnica ed economica) da parte del Consiglio di Amministrazione

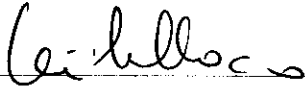
Moncalieri, 08/09/2009

IL DIRETTORE DEL CONSORZIO
Carla NQVARESIO

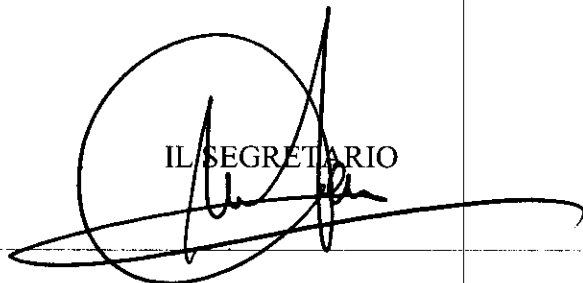


Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

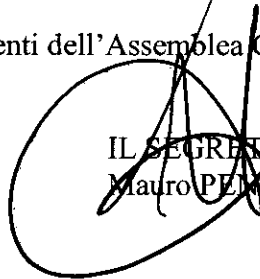


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio per quindici giorni consecutivi dal 22/09/2009senza opposizione

Ed è stata contestualmente comunicata ai componenti dell'Assemblea Consortile

IL SEGRETARIO
Mauro PENASSO



il ... 08/10/2009

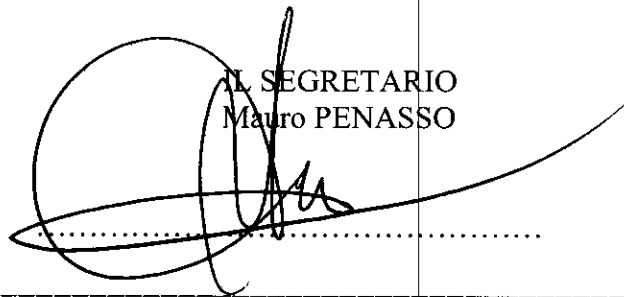
DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 21/9/2009

per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

ai sensi dell'art. 134 c. 4 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

IL SEGRETARIO
Mauro PENASSO



il ... 21/9/2009